



COMUNE DI UDINE  
ENTE GESTORE SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI  
AMBITO TERRITORIALE "FRIULI CENTRALE"

OGGETTO: Relazione attività "Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2019-2021 – Progetti di Vita Indipendente annualità 2020".

Macro-azione A)

Gli obiettivi specifici del progetto individualizzato perseguiti sono stati:

1. Accompagnare la persona verso una responsabilizzazione su tutti i livelli e nell'acquisizione di una capacità di pianificazione delle azioni necessarie a rispondere ai bisogni essenziali, e non, attraverso un percorso di empowerment finalizzato ad implementare le modalità di adattamento della persona disabile protagonista del progetto, sig.na B.G. di anni venti;
2. Garantire l'assistenza diretta alla persona notturna e diurna nell'ambito domiciliare, occupazionale e sociale;
3. Sperimentare, a fronte di conquista di nuove condizioni (es. abitativa) l'eventuale transizione da housing a co-housing;
4. Proporre un percorso di sostegno con intervento professionale psicologico ed educativo giungendo al riconoscimento della persona nella sua individualità (fisica, psicologia e sociale).

Le azioni realizzate a fronte delle previste nella proposta progettuale le seguenti:

Aree di intervento previste da progetto	Descrizione Azioni realizzate	Obiettivi raggiunti
a) Assistenza alla persona presso il proprio domicilio e sostegno alle attività di inclusione sociale e relazionale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Condivisione e sottoscrizione in UVM del progetto per la Vita Indipendente (28.10.2021) con la partecipazione dell'interessata e dell'EMT del Distretto Sanitario integrata dal Servizio Sociale dei Comuni con individuazione dei risultati attesi e degli interventi da realizzare e le risorse professionali ed economiche da investire;</li><li>• Attivazione di un'assistenza personale quotidiana e al bisogno sia tramite assunzione diretta che il ricorso a cooperative/agenzie dal mese di ottobre 2021;</li><li>• Attivazione di un percorso individualizzato di supporto alle autonomie attraverso l'ingaggio di un educatore di cooperativa per l'organizzazione e pianificazione delle attività, alla gestione degli impegni quotidiani e progetti di studio/lavoro a partire dal mese di aprile 2022.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Garanzia dell'assistenza alla persona nelle ADL/IADL a domicilio e non;</li><li>• Sostegno all'autodeterminazione e alla capacitazione della persona;</li></ul>
b) Abitare in autonomia, individuazione di un'abitazione in locazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inserimento in un alloggio di proprietà comunale (destinato ad accoglienza temporanea e d'urgenza) e avvio della ricerca di un'abitazione autonoma con il supporto di agenzie sociali del territorio (Ass. Vicini di Casa) e UILDM. Fino al mese di dicembre 2022;</li><li>• Trasferimento domicilio, iscrizione e avvio frequenza dell'Università di Milano (a seguito del superamento del test d'ingresso) dal mese di ottobre 2022;</li><li>• Reperimento e occupazione di un alloggio messo a disposizione dall'ULDM di Milano a fronte di un</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raggiungimento di una autonomia abitativa ed espansione della opportunità di scelta della persona;</li><li>• Concreto esercizio del diritto di scelta del proprio luogo di vita tenendo conto delle preferenze della persona e orientata al perseguimento della</li></ul>



SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI  
AMBITO TERRITORIALE  
"FRIULI CENTRALE"  
PEC: protocollo@pec.comune.udine.it

Sede legale:  
Udine - Via Lionello 1  
tel. 0432 1271111-2650  
C.F. - P. IVA 00168650307

Uffici amministrativi:  
33100 Udine - Via Gorgi 16  
tel. Segreteria 0432 1273501/2107  
mail: sscfriulicentrale@comune.udine.it

	pagamento di locazione e rimborso utenze.	migliore qualità di vita; • Definizione di un progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato;
c) Attività trasversali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto psicologico individuale e psico-sociale forniti dagli operatori della presa in carico, nello specifico la psicologa dell'EMT del Distretto di riferimento per l'Area disabilità adulta e l'Assistente sociale territoriale del SSC;</li> <li>• Coinvolgimento attivo dell'associazionismo, in particolare della UILDM di Udine (e poi di Milano) e del Centro per l'Impiego (collocamento mirato);</li> <li>• Raccordo costante di tutti i soggetti coinvolti da parte della figura professionale di riferimento (psicologa EMT);</li> <li>• Raccordo regolare con la progettualità a valere sul FAP – Sostegno alla Vita Indipendente già attivo (SSC) per un'integrazione tra le varie azioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto e individuazione ed uso dei sostegni per la definizione e realizzazione di un progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato.</li> </ul>

Macro-azione B)
-----------------

Gli obiettivi generali della macro-azione b) del progetto di gruppo 8 giovani sono stati:

1. Partecipazione alle proposte socio-occupazionali e/o ricreative offerte dal territorio, adesione a opportunità di integrazione sociale per lo sviluppo di autonomie pratiche;
2. Acquisizione della consapevolezza delle proprie potenzialità ed effettive competenze, condivisione di tempi e spazi per la cooperazione nella realizzazione delle singole attività;

attraverso:

- a. l'assunzione del gruppo di pari come luogo privilegiato per una buona identificazione della persona consentendo un processo di crescita (strategie comuni e capacità di problem solving);
- b. sviluppo delle capacità socio-relazionali e adattive dei singoli (mediazione, negoziazione e sostegno, prevenzione)
- c. promuovere e riqualificare il tempo libero e lo sviluppo delle autonomie a sostegno dell'autodeterminazione
- d. consentire una lettura e valutazione delle abilità, inclinazioni personali da parte degli operatori della presa in carico

Aree di intervento previste da progetto	Descrizione Azioni realizzate	Obiettivi raggiunti
a) Inclusione sociale e relazionale attraverso educatori professionali e corresponsione del canone di locazione della sede ospitante le attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione dei possibili beneficiari da coinvolgere da parte dell'EMT e del SSC all'interno dell'attività integrata di valutazione delle situazioni in carico ai servizi dell'età adulta, secondo i criteri della proposta progettuale;</li> <li>• Indizione di una procedura per l'affidamento diretto del servizio di realizzazione di un'attività sperimentale di sostegno a giovani con disabilità e residenti nel territorio per i quali è necessario un supporto guidato in piccolo gruppo per l'acquisizione di nuove/maggiori competenze di autonomia personale e sociale;</li> <li>• Affidamento, con determinazione dirigenziale n. 3215 del 29/09/2022, dell'incarico alla Cooperativa Itaca soc.coop.soc. e individuazione del luogo di svolgimento e dei n.3 educatori coinvolti;</li> <li>• Presentazione del progetto e coinvolgimento alle famiglie attraverso incontro pubblico di data 18 ottobre 2022;</li> <li>• Raccolta n.8 adesioni da parte dei ragazzi interessati e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione tra operatori sociali e sanitari, le famiglie e i giovani interessati, dei bisogni sociali, di autonomia personale e di inclusione;</li> <li>• Individuazione da parte della cooperativa affidataria del luogo di svolgimento delle attività e di accoglimento del gruppo, con particolare riguardo all'inserimento nel contesto territoriale e all'uso delle risorse comunitarie dello stesso;</li> <li>• Definizione, pianificazione e programmazione delle</li> </ul>



SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI  
AMBITO TERRITORIALE  
"FRIULI CENTRALE"  
PEC:protocollo@pec.comune.udine.it

Sede legale:  
Udine - Via Lionello 1  
tel. 0432 1271111-2650  
C.F. – P. IVA 00168650307

Uffici amministrativi:  
33100 Udine - Via Gorghi 16  
tel. Segreteria 0432  
1273501/2107  
mail:  
sscfrilicentrale@comune.udine.it

	<p>coordinamento delle azioni per l'avvio delle attività;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvio delle attività (laboratorio sulle abilità domestiche, laboratori di conoscenza reciproca "identità del gruppo", laboratorio "relazionale" e regole di "convivenza", laboratorio di "orientamento sul territorio", ecc.) da novembre 2022 con cadenza trisettimanale (martedì, giovedì e sabato) per n.3 ore massime ciascuna e almeno n. 2 giornate intere al mese;</li> <li>• Monitoraggio (settimanale) della partecipazione e del coordinamento con le attività individuali (sociali, lavorative/occupazionali/ formative) dei singoli;</li> <li>• Verifica delle attività di gruppo (inizio febbraio 2023) con la partecipazione dell'EMT (psicologi ed educatore) e degli assistenti sociali del SSC;</li> <li>• Raccordo costante tra i soggetti coinvolti (EMT, SSC, SIL, Cooperativa) e fronteggiamento delle criticità dei singoli.</li> </ul>	<p>azioni propedeutiche e realizzazione delle attività di gruppo, con riguardo alle caratteristiche e aspettative dei singoli;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvio delle attività e "manutenzione" per garantire continuità ed efficacia dell'intervento.</li> <li>• Rilevazione di una buona partecipazione media dei giovani, di manifestazioni di apprezzamento da parte delle famiglie e degli stessi.</li> </ul>
b) Trasporto sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornito dalla stessa cooperativa affidataria del servizio, con proprio mezzo, per garantire:</li> <li>• accompagnamenti individuali (se necessarie e al bisogno);</li> <li>• spostamenti/uscite/visite di gruppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consentire la partecipazione di tutti gli interessati al progetto e alle diverse attività promosse.</li> <li>• Favorire la varietà delle proposte educative e di promozione sociale/culturale.</li> </ul>
c) Azioni di sistema, sostenere le famiglie, offrire sostegno e spazio di ascolto, promuovere e mantenere il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione attiva di tutti i servizi coinvolti nella presa in carico delle persone con disabilità inseriti nel progetto (assistenti sociali, psicologi, educatori, eventuali altri).</li> <li>• Raccordo costante tra gli operatori dei servizi, tra questi e quelli della cooperativa in tutte le fasi di realizzazione del progetto e al bisogno (es. per superamento criticità dei singoli) per l'individuazione di azioni di supporto.</li> <li>• Pianificazione e realizzazione di appositi momenti di monitoraggio sui progetti individuali e sul progetto di gruppo (effettuati n. 4 incontri).</li> <li>• Mantenimento di una relazione collaborativa con le famiglie da parte degli operatori della cooperativa e le figure professionali dell'EMT e del SSC.</li> <li>• Utilizzo di strumenti condivisi per il monitoraggio delle presenze e lo scambio di informazioni utili tra i servizi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire una modalità di presa in carico integrata e congiunta;</li> <li>• Rilevare fabbisogni del territorio;</li> <li>• Costruire nuove ipotesi di lavoro future.</li> <li>• Sostenere l'efficacia dell'intervento di gruppo.</li> </ul>

